

Sylvie Chaiffre Parla con loro Edizioni Mediterranee Pagine 144, euro 12,50

Non sarà una comunicazione con tante parole. Il linguaggio verbale appartiene a noi sapiens. Invece, con "loro", anche cani e gatti, ci si capisce attraverso altri linguaggi. Quello del corpo in primis, ma anche con una certa intuizione. Come diceva Antoine de Saint-Exupéry: «Non si vede bene che col cuore». Questo di Sylvie - animalista francese ed esperta di relazione uomoanimale - è un manualetto per provare a metterci in contatto con il mondo animale. Ognuno ha il proprio personale approccio, con un po' di pazienza anche sulle energie sottili.



Hervé-Gruyer Charles e Perrine Abbondanza miracolosa Macro edizioni Pagine 334, euro 19,50

Lei era un avvocato di grido, lui un viaggiatore marinaio. Ad un certo punto della loro vita hanno deciso di cambiare passo. In Normandia hanno fondato una fattoria, ispirata alla permacultura e all'eco-sostenibile. Però, bisogna sapere come fare. L'obiettivo, centrato in pieno, è l'indipendenza, l'autosufficienza. Qui ci spiegano come hanno fatto. Neo-contadini, fuori dalla metropoli quando ce lo possiamo permettere. Edizione curata da Francesco Rosso e dalla Fattoria dell'Autosufficienza (www. autosufficienza.it).



Pichon J, Moret B La famiglia Zero rifiuti (o quasi) Sonda Edizioni Pagine 240, euro 18,00

Ammettiamolo: i rifiuti si accumulano con una velocità impressionante. Imballaggi, confezioni di vario tipo, i resti umidi dei pasti, lattine, bottiglie di vetro, tetrapack e quant'altro... Di tutto questo, con buona pace dei ricicli comunali, qualcosa rientra sempre nell'ambiente. Si può fare qualcosa per evitarlo? Beh, sì con un po' di buona volontà e attenzione. Lo spiegano i due autori di questo libro, denso di auto-ironia (il che non guasta mai). Sono anche gli autori del blog Famille Zero Dechet, molto seguito oggi.



Mauro Corona Storie del bosco antico Mondadori, Oscar Junior 144 pagine, euro 6,75

Ormai assurto a "classico" anche se uscito solo nel 2005. Qui abbiamo un Mauro Corona in grande spolvero: ci racconta storie e leggende dei boschi alpini che ama frequentare. Pone l'attenzione sugli animali selvatici. E risponde alle domande. Perché

l'aquila ha il becco curvo? Perché il ghiro dorme così tanto? Perché la civetta ha quella fama negativa o lo stambecco quelle corna smisurate? E perché gli asini hanno orecchie così lunghe? Libro da focolare nelle prime serate fredde, con i disegni dello stesso Autore. Sappiate che all'inizio il cuculo aveva idee ingegnose, un inventore formidabile: ma tutti gli altri animali, saggiamente, rifiutarono quella deriva tecnologica. Il cuculo, offeso, se le tenne per sé finché in una notte di tempesta se la vide brutta e cercò un riparo, una casetta nei nidi altrui. Fu assalito dalla malinconia che è rimasta nel suo canto. Anche noi abbiamo una domanda: perché Mauro è così bravo a scrivere?